

Rassegna del 21/05/2014

TIRRENO PONTEDERA - La crescita urbana resta al centro di ogni programma - Paganelli Jacopo	1
TIRRENO PONTEDERA - Cascine Sporting e 4 Strade condannate - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Sassofono e Gegè Telesforo Serata jazz al Cavatappi - ...	4

VERSO LE ELEZIONI: IL CONFRONTO A CALCINAIA

La crescita urbana resta al centro di ogni programma

Nel mirino l'Unione, la sicurezza e il futuro del velodromo ma anche la scuola già realizzata e quella che verrà

di Jacopo Paganelli

► CALCINAIA.

A pochi giorni dal voto che deciderà il nome del sindaco di Calcinaia, i quattro candidati – fra cui il sindaco uscente, **Lucia Ciampi** – si sono affrontati in un dibattito pubblico nella sala "James Andreotti" di Fornacette. A tenere banco sono stati i temi che più assillano Calcinaia e la sua frazione, la popolosa Fornacette, prima fra tutti la viabilità.

A concorrere per il seggio più alto di piazza Indipendenza ci sono **Serena Bani**, giovane volontaria di Fornacette, con la lista "Calcinaia e Fornacette. Insieme per il bene comune"; **Aldo Armellin**, vicepresidente della Pubblica Assistenza fornacettese e già assessore nella giunta guidata da Marta Perini, con la lista civica "Per la gente"; **Giovanni Cipriano**, impiegato in pensione nell'istituto comprensivo calcinaiole, con "Trasparenza e legalità"; e, infine, Lucia Ciampi, professoressa al liceo scientifico di Pontedera e attuale primo cittadino in quota Partito Democratico, che corre appoggiata anche da Sinistra, Ecologia e Libertà.

L'incontro si è sviluppato su toni pacati. Ben lontano da quanto si è abituati a vedere nelle tribune televisive,

Ognuno dei candidati a sindaco per il Comune di Calcinaia ha avuto tre minuti di tempo per argomentare, punto per punto.

Le presentazioni. «Sono stato assessore già negli anni 2004 – 2009», ha cominciato Armellin. «Sono stato impegnato nelle operazioni di protezione civile nel terremoto di Modena e nell'esondazione del Magra ad Aulla».

L'accento della Bani è caduto invece sull'età generale dei candidati. «L'età media della

mia lista è di 36 anni. Sono una persona che si è sempre impegnata nel volontariato».

La Ciampi, invece, ha scelto il solco della continuità. «Dobbiamo continuare l'azione che abbiamo cominciato in questa legislatura, il nostro impegno a favore dei cittadini».

«Noi schieriamo 9 uomini e 7 donne», si presenta infine Cipriano. «E vantiamo la candidata più giovane, che ha 18 anni».

Come affronterete i problemi della crescita demografica esponenziale del nostro comune?

«Abbiamo riscontrato un'eccessiva cementificazione sul territorio», ha cominciato la Bani. «E molte barriere architettoniche».

«Ci siamo dotati del piano strutturale e di un nuovo regolamento urbanistico proprio per far fronte alla crescita», ha puntualizzato la Ciampi.

Mentre Cipriano ha puntato il dito contro «le criticità che da 30 anni sono sempre le stesse. Fra queste, la viabilità è un nodo cruciale».

La «saturazione del territorio» è stata invece la chiave del ragionamento di Armellin: «si è costruito troppo e lo si è fatto male».

Quali le misure utili per migliorare la qualità della vita dei cittadini?

«La scuola che ci apprestiamo a costruire è la migliore possibile. Quella di Fornacette è già cantierabile, e tutti gli anni mettiamo in campo un'offerta formativa eccellente», ha detto il sindaco.

«Spendiamo troppo per l'Unione dei Comuni», ha attaccato Cipriano. «Si può recuperare sugli sprechi e aiutare chi ne ha bisogno».

Armellin ha scelto invece la sicurezza. «Ci opereremo per aumentare i turni di vigilanza

dei vigili urbani. Dobbiamo anche rilanciare gli orti sociali». «Noi vogliamo incoraggiare le associazioni di volontariato, e creare al velodromo di Fornacette un'alternativa che non sia la cementificazione».

Come fare per coinvolgere i cittadini?

«Quando al cittadino si lascia percepire che viviamo in un mondo di ladri e di sprechi si allontana. Va preso per mano e accompagnato verso la cosa pubblica», ha detto Cipriano.

«Noi partiamo dall'ascolto delle associazioni del territorio», ha puntualizzato Armellin.

«Magari per mettere in campo processi partecipativi più genuini e non scontati».

«La partecipazione – ha continuato poi la Bani – è il nostro primo punto. La gente è perplessa dalla politica, e noi dobbiamo coinvolgerla e consultarla direttamente».

Ha concluso la Ciampi. «Sono io che ho introdotto per prima il bilancio partecipativo e, constatando che ognuno punta sulla partecipazione, credo di aver seminato bene: la partecipazione è il miglior antidoto al qualunquismo».

Interventi a favore di più deboli.

«Noi vorremmo implementare il servizio macchina per le persone anziane, dato che l'età media della popolazione si alza», ha cominciato Armellin.

«E puntare sulle associazioni: hanno meno burocrazia».

Associazioni che, secondo la Bani, «hanno il termometro della situazione. Il Comune può dare appalti ad aziende che non precarizzano il lavoro e farsi sentire nei tavoli con le imprese. Bisogna coinvolgere di più i commercianti».

«In ogni bilancio abbiamo sempre aumentato le spese a



sostegno del sociale», ha replicato la Ciampi.

«Stiamo per mettere mano, con due lotti d'intervento, anche alle barriere architettoniche, e ci adopereremo per favorire l'attività sportiva dei disabili: nessuno deve essere lasciato indietro».

Cipriano nota invece la necessità di un «sostegno alla genitorialità. E anche alle persone più anziane, che hanno bisogno. Bisogna instillare una cultura della legalità, e sforzarci di coinvolgere i giovani».

Il primo intervento da fare appena eletti.

«Istituiremo subito un registro delle coppie di fatto: dobbiamo abolire le discriminazioni», ha detto la Bani.

«Il nostro primo intervento sarà l'azione sul centro di Fornacette con la delibera sul progetto "Facciamo centro", voluto dai nostri cittadini», ha risposto la Ciampi.

«Noi vedremo in che situazione finanziaria si trova il Comune, esaminando i bilanci», è l'intenzione di Cipriano.

Armellin invece punterà sul «dimezzamento della tassa sul passo carrabile, uno sportello per le imprese e l'abolizione della tassa sul suolo pubblico per i commercianti».



Lucia Ciampi



Aldo Armellin



Giovanni Cipriano



Serena Bani

Cascine Sporting e 4 Strade condannate

Ultimi verdetti nei campionati della Lega Uisp della Valdera: il Castelfranco è impegnato nella fase regionale

► PONTEREDERA

Cala il sipario sui campionati amatoriali Uisp organizzati dalla Lega Calcio Valdera con gli ultimi verdetti riguardanti i playoff e i play-out.

ECCELLENZA. Dopo la sconfitta beffa nell'ultima giornata contro il Fornacette, l'Amatori Peccioli conquista la salvezza sconfiggendo nello spareggio play-out disputato a Legoli il 4 Strade Perignano col netto punteggio di 4-1. Una gara pressoché a senso unico che ha visto gli uomini di Ribechini cogliere il doppio vantaggio già nel primo tempo grazie alla doppietta di Fegatilli.

A inizio ripresa ancora due reti dei padroni di casa mentre il gol della bandiera degli ospiti giunge a cinque minuti dalla fine.

Con questa sconfitta il 4 Strade Perignano scende in Promozione dopo diversi anni e farà compagnia alle già retrocesse Fabbrica, Aurora e Fornacette.

PROMOZIONE gir. A. Già decise nella regular season le due squadre promosse in Eccellenza, Pol. Castelfranco e Le Melorie, i riflettori erano puntati sui play-out per la retrocessione nel Primo Livello.

Le semifinali della scorsa settimana avevano decretato Maracaibo e Cascine Sporting come le due contendenti per rimanere in Promozione. La gara è finita in parità (2-2) e in virtù del miglior piazzamento nella stagione regolare sono i poncaccini del Maracaibo a salvarsi.

Un risultato a dir poco sensazionale quello raggiunto da Magni e compagni se si pensa che dopo ben 12 giornate avevano raccolto soltanto un punto. Una salvezza raggiunta grazie al grande spirito di squadra che ha sempre contraddistinto la simpatica formazione di mister Dell'Agnello.

PROMOZIONE gir. B. Quello che alla vigilia sembrava difficilmente possibile è invece successo. La finale playoff premia infatti il Romito, giunto

quinto in campionato, e che quindi partiva con lo svantaggio del fattore campo nelle due gare con l'obbligo della vittoria.

Ebbene, i pontederesi hanno compiuto il miracolo sconfiggendo prima in semifinale il Fauglia addirittura per 3-0 e poi si sono ripetuti nella finale di Vicarello dove si sono imposti per 1-0 sull'Eurocolle di mister Turini, giunto terzo in campionato al termine di una stagione ugualmente positiva.

Il Romito torna così in Eccellenza e farà compagnia al Capannoli autentico dominatore della stagione.

In chiave salvezza invece la finale play-out premia la Ghizzenese che, sotto di una rete a fine primo tempo in casa contro il Lajatico, si scatena nella ripresa ribaltando il risultato con la doppietta di Alessandro Pucci e il sigillo finale di Riccardo Paperini raggiungendo così la salvezza e condannando la squadra del paese di Andrea Bocelli a un immediato ritorno nel Primo Livello.

FINALI REGIONALI. Sono in pieno svolgimento intanto le finali regionali riservate alle prime due classificate dei massimi campionati dei vari comitati.

Il comitato della Valdera era rappresentato dai campioni del Castelfranco e dal Gatto Verde (prima e seconda nel campionato di Eccellenza).

Nelle gare valide per gli ottavi di finale, disputate la scorsa settimana, gli uomini di mister Toti hanno sconfitto ai rigori i campioni della Lega Uisp di Prato del Capezzana e questa sera alle 21,15 sul terreno dell'impianto dello Sporting Arno di Badia a Settimo affronteranno i senesi de La Popolare Monteroni che hanno sconfitto per 2-0 proprio i cugini del Gatto Verde.

Ovviamente cercheranno, con un successo di riscattare la prova della formazione di Calcinaia, protagonista di una stagione straordinaria nel torneo di Eccellenza.



Sassofono e Gegè Telesforo Serata jazz al Cavatappi

Venerdì al Cavatappi di Calcinai
appuntamento con il sassofono
di Max Ionata, uno dei maggiori
musicisti della scena jazz, e la
voce di Gegè Telesforo,
conduttore di radio 24



Max Ionata
Venerdì alle 22.30
Calcinai

